

«Pitesai, c'è un impegno preciso»

Roca e Confindustria soddisfatti delle parole di Cingolani. Ora una riunione in Camera di Commercio

Riunione la prossima settimana tra istituzioni, associazioni di categoria e sindacati per riprendere i temi dell'energia. A convocare l'incontro è il commissario straordinario della Camera di commercio Giorgio Guberti, interverrà anche il sindaco Michele de Pascale. Ravenna ha apprezzato le prime dichiarazioni del ministro alla Transizione ecologica Roberto Cingolani, in particolare quelle pronunciate durante le audizioni in parlamento. Due i momenti più importanti: la conferma che il piano per le zone dove è possibile estrarre gas (Pitesai) sarà varato entro il 30 settembre e che si cercherà di ridurre i tempi di attesa per le autorizzazioni di nuovi impianti per produrre energia, dall'eoli-



Piattaforma metanifera

co al solare. Durante l'incontro in Camera di commercio si parlerà, quindi, di piano delle zone estrattive di gas in un contesto, come quello ravennate dove convivono la produzione di metano con progetti avanzati per

la cattura della CO2, l'idrogeno, l'eolico, il solare e il moto ondoso.

Le parole di Cingolani non sono sfuggite a Roca e Confindustria che hanno commentato positivamente le posizioni del ministro. «A renderci abbastanza fiduciosi rispetto al recente passato, è l'impegno del ministro a definire il Pitesai entro i termini di legge del 30 settembre» commenta il presidente del Roca, Franco Nanni. «Eravamo abituati ai suoi predecessori e a dichiarazioni di guerra e a continui rinvii della stesura del provvedimento. Ora abbiamo davanti un impegno preciso del Governo. Ribadisco la piena disponibilità della nostra associazione a partecipare a tavoli di confronto. Speriamo – aggiunge Nanni –

che voglia snellire le procedure per sbloccare i permessi e le autorizzazioni. Un tema che assilla le nostre aziende che operano in campo energetico sia nella produzione di gas che nelle fonti rinnovabili».

«La volontà espressa del ministro Cingolani di definire il Pitesai nei termini – dice Confindustria Romagna – rappresenta una prospettiva importante, che speriamo si tramuti in un cambio di passo decisivo per il comparto offshore ravennate. Rinnoviamo quindi in questa occasione l'auspicio che il nuovo Governo compia definitivamente la scelta strategica di continuità nella produzione nazionale del gas, dando così serenità all'intero polo Oil&Gas ravennate».

il Resto del Carlino 18/03/21

Energia

Definire il Pitesai nei termini? Un impegno preciso

Prendiamo atto con soddisfazione delle parole pronunciate dal ministro Cingolani. A renderci abbastanza fiduciosi rispetto al recente passato, è l'impegno del ministro a definire il Pitesai entro i termini di legge del 30 settembre. Eravamo abituati ai suoi predecessori e a dichiarazioni di guerra e a continui rinvii della stesura del provvedimento. Ora abbiamo davanti un impegno preciso del Governo. Ribadisco la piena disponibilità della nostra asso-

ciatione a partecipare a tavoli di confronto per portare un contributo frutto di decenni di attività in campo energetico che hanno fatto di Ravenna una 'capitale dell'energia'.

Franco Nanni
presidente Roca

Continuità nella produzione nazionale di gas

La volontà espressa del ministro Cingolani di definire il Pitesai nei termini previsti (ndr, entro il 30 settembre) rappresenta una pro-

spettiva importante, che speriamo si tramuti in un cambio di passo decisivo per il comparto offshore ravennate. Rinnoviamo quindi in questa occasione l'auspicio che il nuovo Governo compia definitivamente la scelta strategica di continuità nella produzione nazionale del gas, dando così serenità all'intero polo Oil&Gas ravennate, eccellenza riconosciuta a livello globale e distretto di punta dell'economia italiana.

Confindustria Romagna